

Curriculum- Mariarosa Cortesi

Laureata in Lettere classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (110 e lode) - tesi in Filologia bizantina (rel. prof. Agostino Pertusi); Diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Milano; Professore ordinario di Filologia medioevale e umanistica presso l'Università di Pavia- Cremona, Dipartimento di Musicologia e Beni culturali (fino al 30.9.2017), dove ha svolto anche le funzioni di Direttore del Dipartimento di scienze musicologiche paleografico-filologiche.

Membro del Collegio e docente di Filologia medioevale e umanistica presso il «Corso di perfezionamento in Filologia e Letteratura latina medievale» della SISMEL-Firenze, presso l'«Istituto di Studi umanistici-Antichità Medioevo e Rinascimento» -ISU, Firenze, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa- Dottorato in «Civiltà del Rinascimento».

Presidente dell'«Edizione nazionale delle traduzioni dei testi greci in età umanistica e rinascimentale» (ENTG), Membro della Commissione per l'«Edizione nazionale delle opere di Angelo Poliziano», del Comitato scientifico del «Centro per la Storia dell'Università di Pavia», Pavia, del Comitato scientifico dell'«Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento», Firenze

Membro del Comitato scientifico della «Fondazione Ezio Franceschini», Firenze, del Comitato direttivo dell' «Istituto Trentino di Cultura- Istituto di scienze religiose», Trento, del Comitato scientifico dell'«Antenna Europea del Romanico», Almenno San Bartolomeo, del Comitato scientifico delle riviste «Studi medievali», «Filologia mediolatina», «Rinascimento», «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica»

Membro della SISMEL (Società internazionale per lo studio del Medioevo latino), dell' «Ateneo di Scienze, Lettere e Arti», Bergamo; Accademico della Classe di Studi greci e latini dell'Accademia Ambrosiana-Milano, Socio corrispondente della Zentraldirektion der Monumenta Germaniae Historica.

L'attività di ricerca, svolta anche all'estero e sostenuta in parte da borse di studio presso il Deutsches Historisches Institut – Roma, l'Institut des Études médiévales – Leuven, i Monumenta Germaniae Historica (Alexander von Humboldt Stiftung, Deutscher Akademischer

Austauschdienst –Berlin-, Gerda Henkel Stiftung (Bernkastel-Kues, Trier) e come Visiting Fellow presso l'«Istituto Trentino di Cultura- Istituto di scienze religiose», Trento,

si esprime soprattutto nel lavoro critico testuale volto a

- edizione di testi medioevali e umanistici (versificazione su s. Saba, *Vita* di santa Grata, scritti di Lorenzo Valla, Giovanni Tortelli, Gian Pietro da Lucca, Francesco Filelfo)
- disamina del problema delle traduzioni dal greco nell'ambiente della scuola e presso alcuni umanisti
- rapporti esistenti tra l'umanesimo italiano e quello tedesco (centri di cultura- Tegernsee, Eichstätt, Trier, Köln, Nürnberg- e umanisti, quali Johannes Mendel, Johannes Tröster, Trier-, Willibald Pirckheimer, Wilhelm von Reichenau, gli Schedel, Niccolò Cusano)
- rapporti culturali tra il mondo bizantino e quello umanistico
- ruolo giocato dalle opere dei Padri della Chiesa, greci e latini, nei dibattiti del Quattrocento.

L'impegno si è inoltre concentrato pure sulla produzione documentaria e letteraria bergamasca e lombarda: oggetto di studio e di edizione sono stati

- i documenti altomedioevali di Bergamo, gli statuti e, in una prospettiva più ampia, testi per nulla esplorati prima d'ora o superficialmente noti, della cultura bergamasca tra IX e XV secolo
- collaborazione all'aggiornamento della *Storia di Bergamo e dei bergamaschi* di Bortolo Belotti per il periodo compreso tra Medioevo e Umanesimo
- collaborazione alla *Storia di Cremona* per i medesimi periodi
- collaborazione alla *Storia dell'Università di Pavia* per i medesimi periodi.